

COMUNE DI ACI BONACCORSI

Città Metropolitana di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del 26-03-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TARI 2018

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **13:45** e segg. nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma 1° dell'art.30, L.R.n° 9/86 e successive modifiche e integrazioni, in seduta Ordinaria disciplinata dal comma 7 art.14 Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'OO.EE.LL. risultano all'appello nominale:

GAMBINO ELENA MARGHERITA	A	ARCIFA ALFIO	P
MANNINO SALVATORE	P	LIMA FRANCESCO VITTORIO	P
SCUDIERY LOREDANA	P	FELICINI MARCO	P
SAMPERI DARIO	P	SFILIO CATERINA	P
COCO GAETANO	P	NICOLOSI JESSICA	P
DI MAURO ROSALBA MARIA	P	TOMARCHIO SALVO	P

Risultano presenti n. **11** e assenti n. **1**.

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il P.A. **MANNINO SALVATORE**, nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** del Comune **SCANDURA NERINA**.

Ai sensi dell'art. 184 – ultimo comma – dell'O.EE.LL. vengono scelti scrutatori nelle persone dei consiglieri:
La seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere Favorevole

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTAB.** esprime parere Favorevole

Consiglieri presenti 11.

Il Presidente del Consiglio Comunale, introduce l'argomento iscritto al punto n. 4 dell'o.d.g., avente ad oggetto: "Approvazione Piano Tariffario. Tari 2018".

Prende la parola la dott.ssa A. Laurini la quale illustra la proposta e spiega che la tariffa è consequenziale al piano economico finanziario approvato al punto precedente, con l'applicazione dei coefficienti Ka e Kb sono previste delle riduzioni, vengono approvate anche le modalità per ottenere le agevolazioni.

Non avendo nessun consigliere chiesto di intervenire il Presidente del Consiglio procede alla votazione della proposta che espressa in forma palese, per alzata e seduta, ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n.11.

Voti favorevoli 8 voti contrari 3 (Scudieri, Samperi e Tomarchio).

Il Consiglio Comunale

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile.

Visto il parere del Revisore dei Conti.

Preso atto dell'esito della votazione.

Delibera

Di approvare la proposta avente ad oggetto:" Approvazione Piano Tariffario. Tari 2018".

Il Presidente del Consiglio mette ai voti l'immediata esecutività.

Consiglieri presenti e votanti n.11.

Voti favorevoli 8 voti contrari 3 (Scudieri, Samperi e Tomarchio).

Il Consiglio Comunale

Dichiara la delibera immediatamente esecutiva.

IL SINDACO

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, la previgente Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (TARSU), di cui al D.Lgs 507/93;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 9 Febbraio 2018 pubblicato sulla G.U.R.I. Serie Generale n.38 del 15.2.2018, con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2018 è differito al 31/03/2018;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 28/05/2014 e s.m.i., ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO in particolare l'art. 27 del vigente regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 652, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, il quale stabilisce all'ultimo periodo che: *“nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto*

del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"; - solo per gli enti che si sono avvalsi di tale facoltà

ESAMINATE le tariffe del tributo per l'anno 2018 di cui all'allegato "A", relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);
 - previsione di apposita agevolazione nella determinazione della tariffa delle utenze domestiche per tenere conto della raccolta differenziata alle stesse imputabile, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 658, della L. 147/2013 e dall'art. 26 del regolamento comunale del tributo;
 - articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd - nella misura indicata nell'allegata tabella allegato "B", *avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1, comma 652, della L. 147/2013;*

DATO ATTO che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dal regolamento comunale per la disciplina del tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

VISTO l'art.40 comma 3 del vigente regolamento IUC-TARI, il quale prevede che siano stabilite ogni anno le modalità di modulazione delle tariffe;

VISTO l'art. 40 comma 1 del vigente regolamento IUC -TARI che istituisce la tariffa puntuale sulla base di un sistema di misurazione della quantità di rifiuti conferiti (D.M. del 20 Aprile 2017).

VISTO l'art. 40 comma 2 del vigente regolamento IUC-TARI il quale stabilisce che alle utenze domestiche verrà effettuato uno sconto sulla tariffa variabile se i conferimenti del rifiuto indifferenziato saranno inferiori ai conferimenti stabiliti dal vigente regolamento sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani, all'art. 21 comma 1 e del relativo calendario settimanale di raccolta porta a porta. Viceversa i conferimenti del rifiuto indifferenziato in numero superiore, rispetto a quanto stabilito faranno aumentare proporzionalmente la tariffa variabile, in tal caso l'utente dovrà munirsi di un secondo contenitore con RFID a proprie spese;

RITENUTO di stabilire che la riduzione verrà applicata calcolando un punto percentuale in meno sulla quota variabile ogni ritiro inferiore a 52 annuali fino ad massimo del 50% allo stesso tempo i ritiri superiori a n. 52 annuali faranno aumentare di un punto percentuale la parte variabile.

CONSIDERATO che la modifica del sistema di raccolta è ad oggi in fase di avvio, le riduzioni e le maggiorazioni della tariffa variabile saranno calcolate proporzionalmente in base all'effettiva data di inizio attivazione della lettura dei contenitori con RFID;

RITENUTO di stabilire ai sensi del comma 4 del vigente regolamento che per le utenze domestiche che avvieranno il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del

materiale prodotto si applica una riduzione della quota variabile della tariffa pari al 25%, a decorrere dal mese successivo a quello di presentazione dell'apposita istanza, ovvero dall'anno successivo qualora l'istanza sia presentata dopo il 30 settembre.

Le modalità operative e di presentazione delle istanze sono fissate dal comma 4 dell'art.40 del vigente regolamento. Il beneficio della riduzione verrà revocato, altresì, su istanza dell'utente che comunica la rinuncia alla pratica del compostaggio.

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

PROPONE

- 1) di determinare per l'anno 2018 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) come da allegato "A";
- 2) di determinare i coefficienti KA -KB e KC-KD come da allegato " B";
- 3) di dare atto delle agevolazioni per come esposte in premessa;
- 4) di dare atto della contabilizzazione dei maggiori ritiri di rifiuto indifferenziato per come in premessa esposto;
- 5) di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
- 6) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- 7) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 8) dichiarare l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, stante la scadenza per l'approvazione delle tariffe entro il 31 marzo 2018.

**IL SINDACO
DR. VITO DI MAURO**

Verbale letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

**F.to SCUDIERI
LOREDANA**

Il Presidente

**F.to MANNINO
SALVATORE**

Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to SCANDURA NERINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 28-03-2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi dal 28-03-2018 al 12-04-2018

Aci Bonaccorsi, Li 13-04-2018

Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to SCANDURA NERINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26-03-2018

Perché dichiarata immediatamente esecutiva

Aci Bonaccorsi, Li 27-03-2018

Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to SCANDURA NERINA

E' copia conforme all'originale

Aci Bonaccorsi, li _____

Il SEGRETARIO COMUNALE

SCANDURA NERINA